MAPEFLUID PZ500

Superfluidificante in polvere ad attività pozzolanica per calcestruzzi





DESCRIZIONE

Mapefluid PZ500 è un additivo in polvere ad attività pozzolanica combinata ad azione superfluidificante, per il confezionamento di calcestruzzi speciali di altissima qualità.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Mapefluid PZ500 può essere vantaggiosamente impiegato per:

- · calcestruzzi di altissima qualità, capaci di resistere in servizio alle aggressioni ambientali più severe (per nuove costruzioni o per il restauro di quelle degradate);
- · calcestruzzi dotati di particolari caratteristiche reologiche, capaci di assicurare elevata tixotropia (coesivi a riposo e fluidi in movimento) al momento della loro messa in opera.

Alcuni esempi di applicazione

Esistono diversi esempi applicativi per l'impiego di Mapefluid PZ500:

- · nuove costruzioni: viadotti, ponti, pavimenti, garage, opere stradali, autostradali ed aeroportuali esposte ai sali disgelanti nei periodi invernali;
- · riparazione massiva di strutture marittime ed autostradali degradate dall'attacco dei solfati e dei cloruri (bacini di carenaggio, solette autostradali, ecc.);
- · getti subacquei di elevatissima coesione congiunta ad altissima fluidità per impedire il dilavamento del calcestruzzo fresco;
- · calcestruzzo proiettato (spritz beton) di altissima qualità per rivestimenti di gallerie.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mapefluid PZ500 è una polvere di colore scuro prevalentemente costituita da silice amorfa, sotto forma di granuli sferici sub-micronici.

La ridottissima dimensione granulometrica (in gran parte al di sotto di 0,1 μ m) consente ai granuli di **Mapefluid PZ500** di sistemarsi nei vuoti interstiziali tra i granuli di cemento di maggiore dimensione (0,1-100 μ m). Ne risulta una matrice cementizia nettamente più densa e compatta che garantisce al calcestruzzo coesione e fluidità allo stato fresco, impermeabilità e durabilità allo stato indurito.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Mapefluid PZ500 viene introdotto nella betoniera unitamente agli altri ingredienti del calcestruzzo (cemento, aggregati ed acqua) in misura variabile da 20 a 40 kg/m³ a seconda del calcestruzzo da produrre.

Per il conseguimento della massima prestazione del prodotto è necessario disaggregare al massimo i granuli che compongono Mapefluid PZ500: a questo scopo si raccomanda di mescolare l'impasto per almeno 5 minuti. Qualora con il quantitativo di Mapefluid PZ500 previsto e con il rapporto a/c programmato non sia raggiunta la fluidità richiesta, si può migliorare ulteriormente la lavorabilità con aggiunta dei superfluidficanti della gamma Mapefluid senza ulteriori aggiunte d'acqua.

AVVISI IMPORTANTI



- · Non utilizzare **Mapefluid PZ500** per calcestruzzi con classe di consistenza relativamente bassa (S1 ed S2), si rischia di non disaggregare efficacemente i granuli di microsilice, non ottenendo un calcestruzzo omogeneo.
- · Non utilizzare **Mapefluid PZ500** per calcestruzzi nei quali la miscelazione non è sufficientemente accurata: almeno 1 minuto nei miscelatori ad asse verticale da prefabbricazione ed almeno 5 minuti nelle betoniere da cantiere o nelle autobetoniere.

COMPATIBILITÀ CON ALTRI PRODOTTI

- · Cli additivi acceleranti di indurimento privi di cloruri della gamma **Mapefast**, per il raggiungimento di elevate resistenze meccaniche a breve stagionatura anche in climi freddi.
- · Additivi aeranti della gamma Mapeair AE per la produzione di calcestruzzi resistenti ai cicli gelo-disgelo.
- · Gli additivi espansivi e riduttori del ritiro **Expancrete** e **Mapecure SRA 25**, per la produzione di calcestruzzi a ritiro compensato o nullo.
- · Disarmanti **DMA** e **Mapeform Eco**, per la sformatura del calcestruzzo dai casseri.
- · Gli stagionanti della gamma **Mapecure** per la protezione dalla rapida evaporazione dell'acqua d'impasto da strutture in calcestruzzo non casserate.

DOSAGGIO

Il dosaggio di **Mapefluid PZ500** può variare da 20 a 40 kg/m³ a seconda delle prestazioni richieste. Dosaggi diversi da quelli indicati devono essere previamente testati mediante prove in calcestruzzo e, in ogni caso, dopo aver consultato l'assistenza tecnica MAPEI.

CONFEZIONI

Mapefluid PZ500 è disponibile in sacchi da 11 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

Mapefluid PZ500 va conservato in contenitori non aperti al riparo dalle intemperie e soprattutto dall'umidità. Prodotto conforme alle prescrizioni del Reg. (CE) N. 1907/2006 (REACH) - All. XVII, voce 47.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Mapefluid PZ500 è irritante; contiene cemento che, a contatto con il sudore o altri fluidi del corpo, provoca una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Può causare danni oculari.

Si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

| DATI TECNICI (valori tipici) | |
|-----------------------------------|---|
| DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO | |
| Consistenza: | polvere |
| Colore: | grigio scuro |
| Massa volumica in mucchio (kg/l): | 0,6-0,8 |
| Classificazione secondo EN 934-2: | riduttore d'acqua ad alta efficacia, superfluidificante secondo i prospetti 3.1 e 3.2. Additivo resistente all'acqua secondo il prospetto 9 |



| Azione principale: | aumento della lavorabilità e/o riduzione dell'acqua d'impasto |
|------------------------------------|--|
| Azione secondaria: | resistente all'acqua |
| Classificazione secondo ASTM C494: | tipo F |
| Cloruri: | assenti |

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com



